

- 04_ **Osservatorio Terra**
Gentle Activism, "Azione delicata, ma radicale"- L'azione sociale non richiede sempre cartelli e megafoni. Ecco cinque cose – piccole ma importanti – che puoi fare facilmente nell'ambito della tua comunità.
- 06_ **Amore da una vita all'altra... Nirvano**
 Sudha intervista Vivek (Nirvano). Quand'era ragazzo Osho aveva una fidanzatina, Shashi, che morì di tifo quando lui aveva appena 16 anni. Lei gli promise che sarebbe tornata. Anche lui le promise che l'avrebbe chiamata, riportata indietro.
- 14_ **Vite Passate**
 Osho risponde alla domanda "Esistono due tipi di memoria? Una memoria fattuale e una spirituale? Se sì, c'è una connessione tra loro?"
 Seconda parte.
- 18_ **In cammino ai confini della vita**
 Comprendere ed accettare la morte. Tre articoli tra cui Anando sulla morte di Osho del 1990.
- 22_ **Quando l'amore è la tua strada**
 "Vi ho rivelato il segreto fondamentale, il segreto dei segreti: il segreto della devozione, il segreto dell'amore. Getta la tua testa ai piedi del divino. Lascia andare il tuo dubbio, il tuo pensiero e la tua mente: fai un salto, un tuffo, nel tutto. Fidati del tutto." Osho
- 28_ **Storie di S.**
 2. Il Sannyas.
 I racconti di Sudas.
- 30_ **La magia della meditazione**
 Doni preziosi lungo il cammino... "Il mio approccio è che sia l'esterno che l'interno sono veri e che bisogna essere consapevoli di entrambi, solo allora la vita è davvero equilibrata, armoniosa. Allora la vita è una sintesi e una canzone." Osho
- 35_ **Who is in?**
 La rubrica di Pratici.
 Limiti e possibilità.
- 36_ **Racconti dai confini della vita**
 Di Osho.
- 40_ **Le News di Novembre e la Vetrina**
- 46_ **I Centri di Osho in Italia**
- 48_ **Chirurgia senza anestesia**
 Osho colpisce una discepola con un'indimenticabile bastonata Zen...
- 52_ **Dita che puntano verso la Luna**
 Da Osho suggerimenti, consigli e ispirazione
- 58_ **L'Oroscopo di Novembre**

Tra l'amore e la morte

Questo numero è veramente speciale, come è stato speciale metterlo insieme, raccontando via via una storia che si dipanava sotto i miei occhi, rivelandosi da sola.

A volte, lavorare con le parole di Osho, e **SPECIALMENTE** quando riguardano la SUA vita, apre una porta di mistero dove tutto esiste al di là dell'umana comprensione. O almeno della mia.

Oggi, proprio prima di scrivere queste ultime parole, ho detto a un'amica: "La grandezza del viaggio umano è proprio che alla fine c'è la morte, questa fragilità, questa incertezza. È struggente!". E mi riferivo al corpo, naturalmente, che fa un viaggio tutto suo, diverso da quello dell'anima... Ed è proprio il corpo che ci permette di vivere esperienze che poi parlano all'anima che poi a sua volta bisbiglia al corpo...

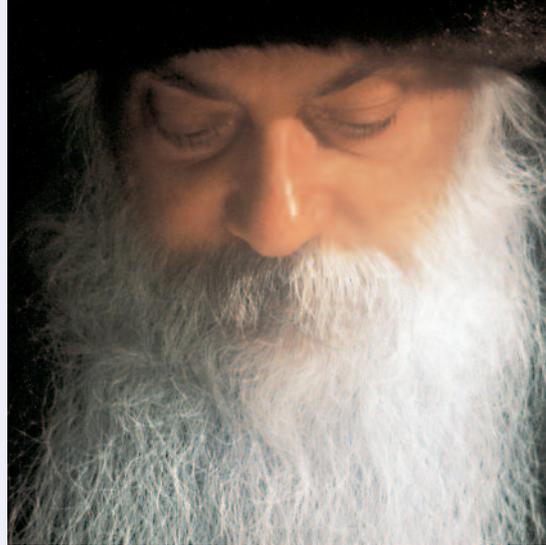
Insomma, è uno di quei momenti di grazia in cui mi sento come sospesa in uno stato un po' trascendentale che non riesco tanto a inquadrare, tanto meno a spiegare...

Posso solo dire che sì, questo numero è veramente speciale, perché più di altre volte racconta proprio il viaggio umano, al di là delle grandi aspirazioni (e a volte solo idee) spirituali: il grande amore della vita di Osho, Nirvano, che ha attraversato il tempo per rincontrarlo; e poi discepoli che con umiltà raccontano: come la morte li ha spinti a cercare, o li ha colti di sorpresa, o li ha precipitati nel dolore; come le parole crudeli del maestro li han feriti e trasformati; come l'amore li ha commossi e spaventati... Tutto questo è reso possibile dal viaggio del corpo, che in fondo, dalla prima all'ultima emozione, altro non è che un anelito, un desiderio, una danza tra l'amore e la morte.

Buona lettura,



la fragranza, la visione momenti di luce con osho



Ogni mattina, quando ti svegli, muori alla notte. È finita, tutti quei sogni: muori a loro, scivola via da loro. Muori ogni istante a ciò che è passato.

Così sei fresco e vivo: c'è vita, sapore, gusto.

E non sei noioso, non sei stantio, tutto fluisce e la linfa scorre.

Questa è la prima cosa.

E la seconda cosa è: diventa sempre più amorevole, perché solo un uomo che sa morire facilmente può essere un amante. La paura dell'amore è la paura della morte.

Le persone hanno molta paura dell'amore, nonostante continuino a parlarne. Ne hanno paura ed è paura della morte,

perché quando ami davvero, muori, sparisce, perdi te stesso!

Quindi morte e amore sono due facce della stessa moneta: da una parte comincia a morire; dall'altra diventa sempre più amorevole senza scopo... solo per amore. OSHO